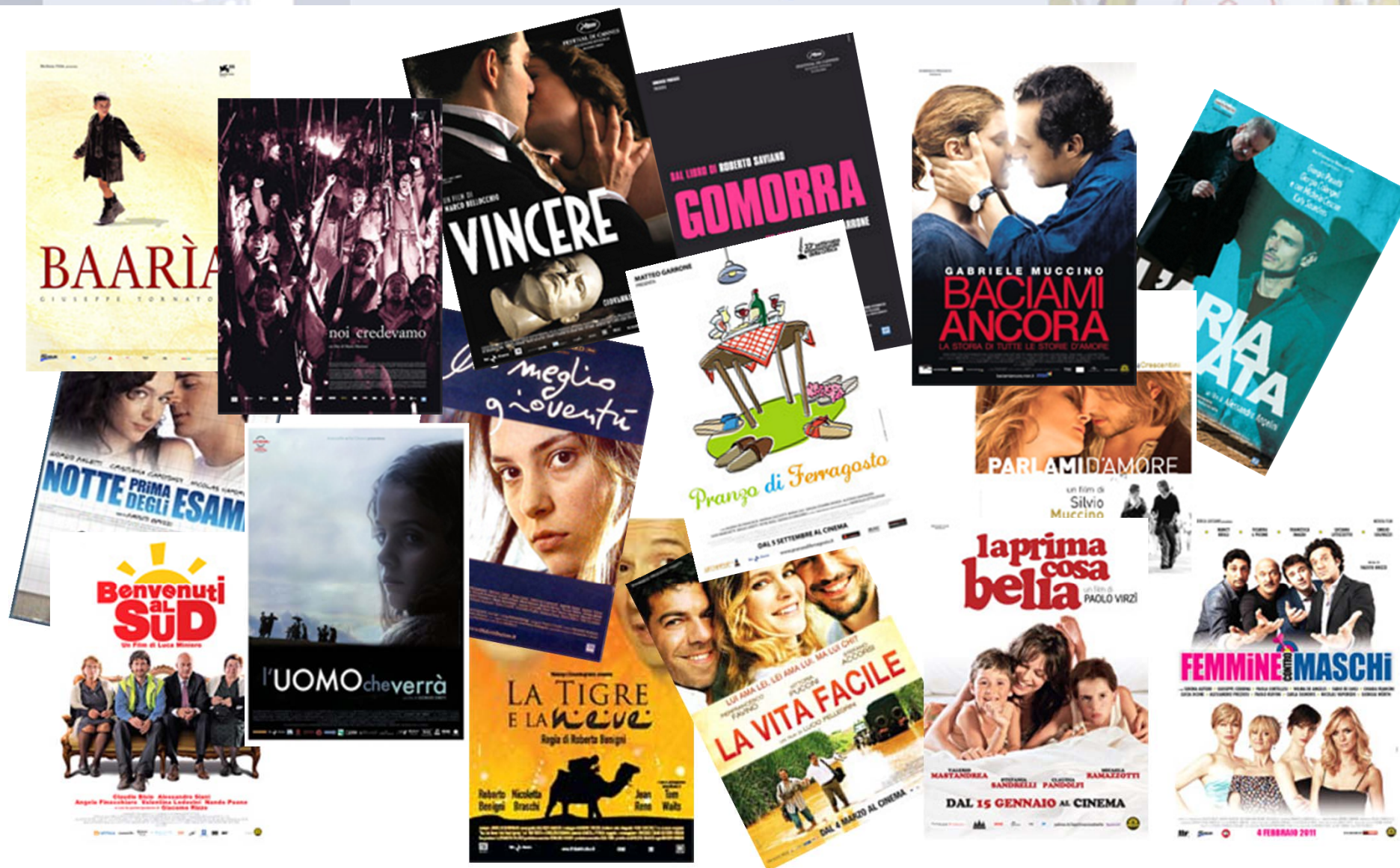


TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI

ISTRUZIONI PER L'USO

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Cinema



LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Le agevolazioni fiscali per il settore cinematografico sono state introdotte dalla **legge finanziaria per il 2008 (Legge n. 244 del 2007)** ed in particolare dall'articolo 1, commi da 325 a 343
- Al termine delle procedure autorizzative da parte dell'Unione europea (decisioni del 18.12.2008 e del 22.07.2009) sono diventate operative con l'emanazione dei seguenti decreti ministeriali:
- D.M. 7 maggio 2009 - Disposizioni applicative dei crediti d'imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche (tax credit interno)
 - D.M. 7 maggio 2009 - Disposizioni applicative della detassazione degli utili delle imprese di produzione cinematografica impiegati per la produzione di opere cinematografiche (tax shelter)
 - D.M. 21 gennaio 2010 - Disposizioni applicative dei crediti d'imposta concessi alle imprese non appartenenti al settore cineaudiovisivo e alle imprese di distribuzione ed esercizio cinematografico per attività di produzione e distribuzione di opere cinematografiche
 - D.M. 21 gennaio 2010 - Disposizioni applicative dei crediti d'imposta concessi alle imprese di esercizio cinematografico per l'introduzione e acquisizione di impianti e apparecchiature destinate alla proiezione digitale (in regime *de minimis*)
 - Circolari esplicative della Direzione Generale per il Cinema (es. n. 4 del 2009, n. 7 del 2010, n. 5 del 2011)

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La legge finanziaria per il 2008 aveva previsto le agevolazioni fiscali per il periodo dal **1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2010**.

- Con il decreto-legge 29 dicembre 2010, n.225 (*milleproroghe*) le agevolazioni fiscali erano state prorogate fino al **30 giugno 2011**.
- Tale termine, nella legge di conversione (la n.10 del 2011) è stato portato al **31 dicembre 2013**, individuando la copertura nei proventi del **contributo speciale di un euro sui biglietti cinematografici**.
- Il decreto legge 34 del 2011, ha confermato la proroga fino al **31 dicembre 2013** ed ha **soppresso** il contributo speciale sui biglietti cinematografici, sostituendolo con l'aumento delle accise sulla benzina – fonte virtualmente illimitata dal punto di vista temporale – con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Dogane del 5 aprile 2011 stabilito l'aumento delle accise per il 2011, 2012, 2013 e a decorrere dal 1 giugno 2014

In questo momento stiamo provvedendo ad acquisire la formale autorizzazione da parte della Commissione europea. Trattandosi di mera proroga di regimi d'aiuto già autorizzati, si tratta di semplice scambio formale di note.

Solo per il tax credit digitale, dovendo uscire dal *de minimis*, c'è bisogno di una vera e propria formale autorizzazione

INCENTIVI FISCALI

TAX CREDIT CREDITO D'IMPOSTA

Possibilità di compensare debiti fiscali
(IRES, IRAP, IRPEF, IVA,
contributi previdenziali e assicurativi)
con il credito maturato a seguito di un investimento nel
cinema

TAX CREDIT
ESERCENTI
(TAX CREDIT DIGITALE)

TAX CREDIT
PRODUTTORI

FILM DI NAZIONALITA'
ITALIANA

TAX CREDIT
INVESTITORI
ESTERNI e
DISTRIBUTORI
(film di naz. Italiana)

FILM STRANIERI
(Produzione esecutiva)

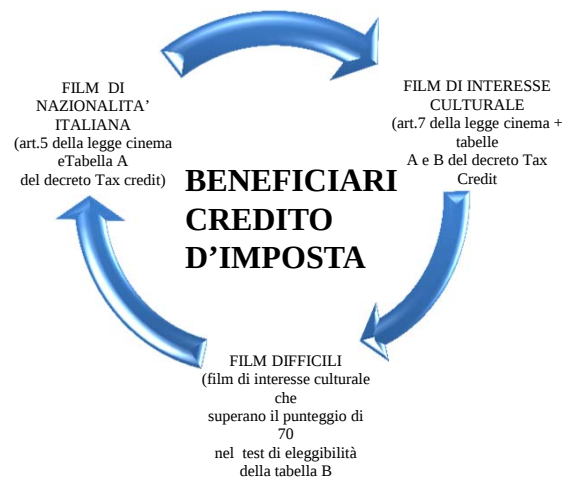
TAX SHELTER DETASSAZIONE UTILI DI IMPRESA

Possibilità di beneficiare di uno scudo
fiscale per la parte di utili investiti
nella produzione e distribuzione cinematografica

DIVIETO DI CUMULO

- ❑ Tax credit e Tax shelter non cumulabili rispetto ad una medesima opera filmica
- ❑ Tax credit, Tax shelter, contributi provenienti dal Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) ed altre agevolazioni pubbliche non possono superare il 50% del costo di produzione dell'opera cinematografica (80% in caso di film difficili o con risorse finanziarie modeste)

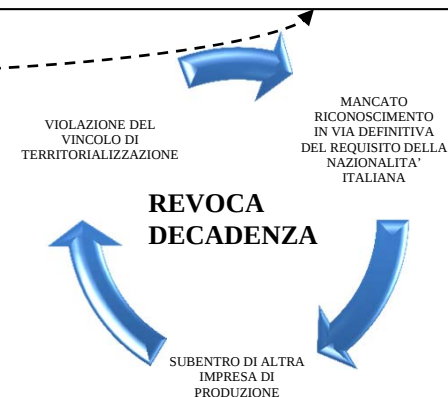
TAX CREDIT PRODUTTORI FILM DI NAZIONALITA' ITALIANA



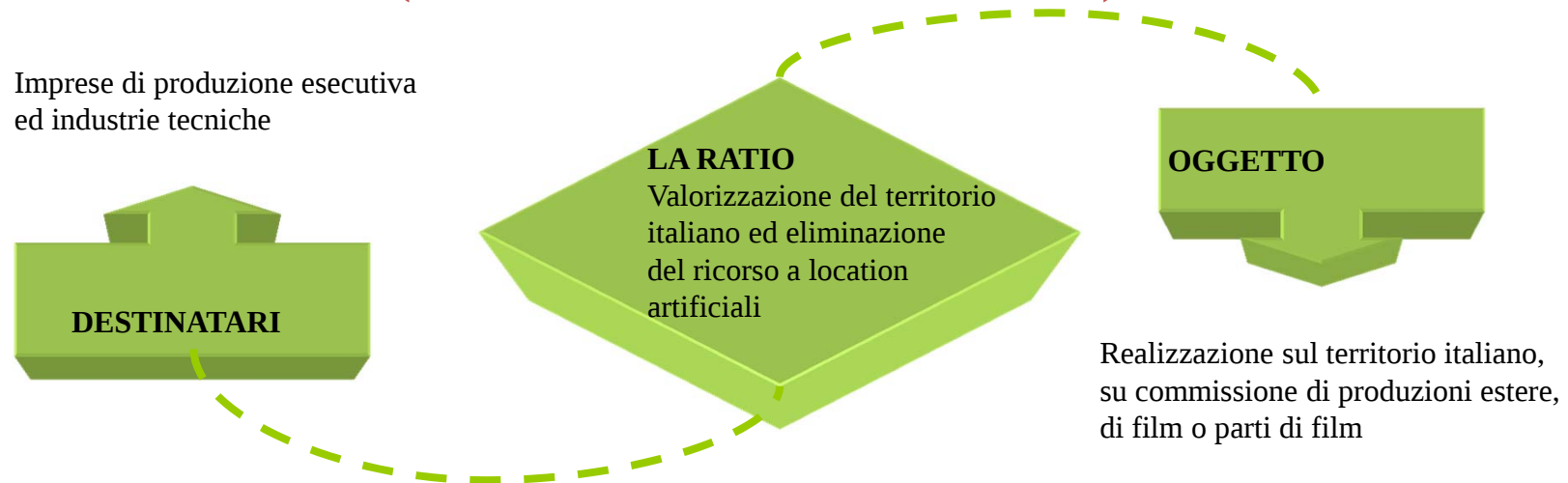
- **Credito di imposta spettante** alle imprese di produzione cinematografica:
 - 15% del costo complessivo di produzione
 - fino all'ammontare massimo di euro 3500000
- **Vincolo di territorializzazione** in Italia = 80% del credito di imposta stesso (possibilità di spendere fuori dall'Italia l'88% del budget)

PRODUZIONI ASSOCIATE □ il credito di imposta spetta a ciascun produttore associato, in relazione alle spese di produzione direttamente sostenute ed in proporzione alla quota di effettiva partecipazione

PRODUZIONI CON CONTRATTI DI APPALTO □ il credito di imposta spetta sia al produttore esecutivo che al produttore appaltante in relazione alle spese di produzione da ciascuno sostenute.

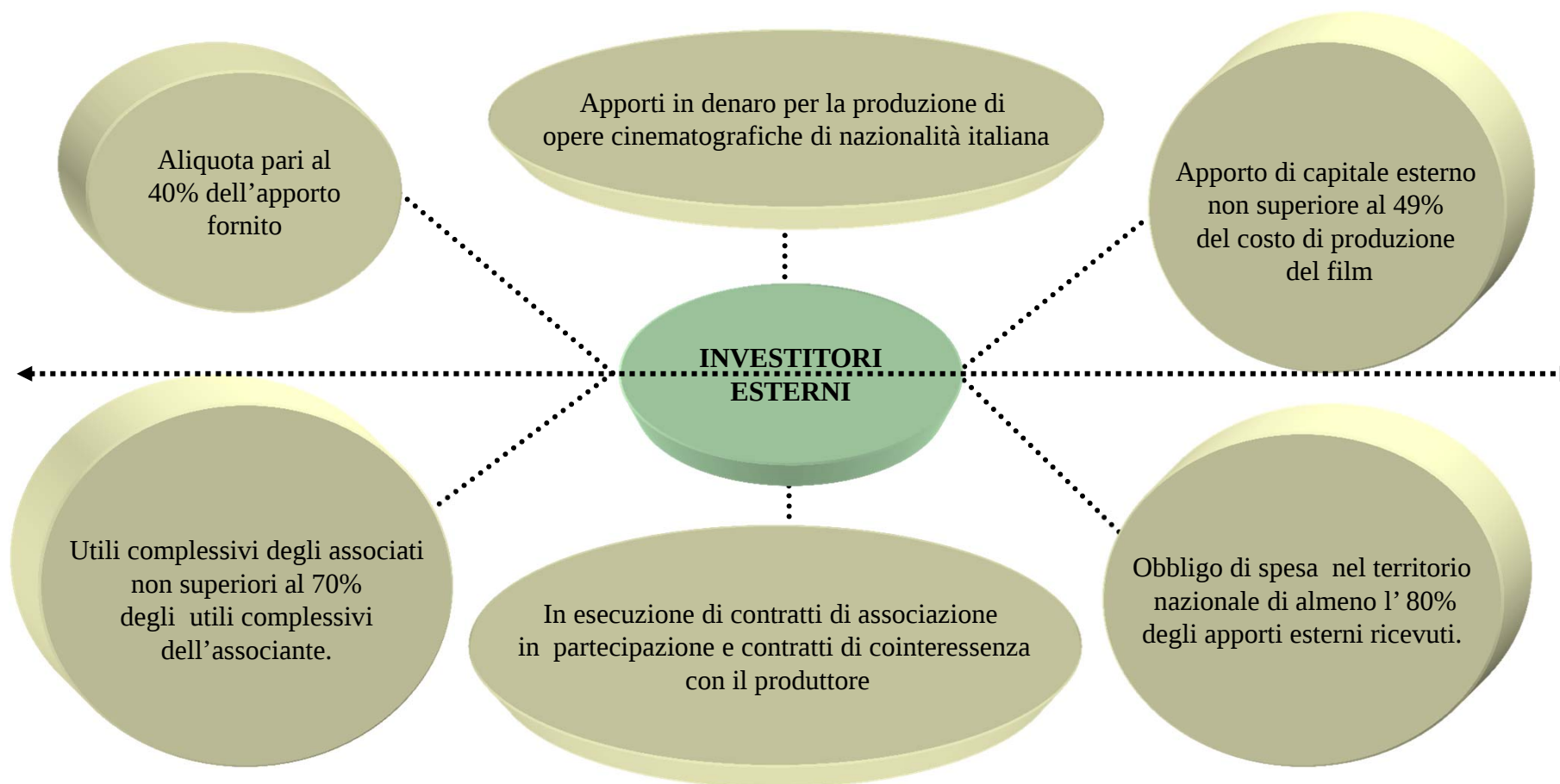


TAX CREDIT (Produzione esecutiva film stranieri)



- Il credito d'imposta:
 - ☐ è pari al 25% del costo di produzione della singola opera
 - ☐ per spese di produzione, effettuate sul territorio italiano, che non eccedano il 60% del budget complessivo
 - ☐ con un limite massimo, per ciascun film, di 5000000 di euro
 - ☐ non è cumulabile con il credito di imposta produttori italiani
 - ☐ lascia la produzione commissionaria libera di spendere fuori dal territorio italiano ed in un altro stato membro fino al 30% del budget.
- Per film **stranieri** si intendono tutti i film che **non** abbiano richiesto ovvero ottenuto il riconoscimento della nazionalità italiana.
- I film in oggetto sono sottoposti ad un test di eleggibilità che ne assicura la matrice culturale italiana o europea.

TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI



Tax credit investitori esterni (art. 1, comma 325, l. 244/2007 e decreto 21.1.2010 “tax credit investitori esterni e distributori”)

- Il credito di imposta spetta all’investitore “**esterno**” (ovvero diverso dal produttore cinematografico) che fornisce un apporto di capitale alla realizzazione di un film, non superiore al 49% del relativo costo di produzione. Il beneficio fiscale è pari al 40% dell’apporto fornito. Se l’investitore esterno che dà un apporto alla produzione è un’impresa di distribuzione o d’esercizio, il credito d’imposta è del 20%.
- E’ necessario che almeno l’ 80% dell’apporto esterno ricevuto sia speso dal produttore del film sul territorio nazionale.
- Lo strumento giuridico attraverso il quale si può dar seguito all’apporto di capitale è il contratto (tra produttore cinematografico e impresa esterna) **di associazione in partecipazione agli utili del film**. Nel contratto, gli utili dell’investitore associato non possono superare il 70% degli utili complessivi realizzati dall’opera.

Riconoscimento requisiti per gli investitori esterni

Relativamente a film nei quali le imprese esterne si associno in compartecipazione, ai fini dell’ottenimento del beneficio fiscale dev’essere comunque l’impresa cinematografica che produce il film a chiedere il riconoscimento dei requisiti di eleggibilità culturale, basati sulle medesime tabelle valide per il “tax credit produttori”. Viene effettuata una specifica istruttoria tecnica, ricorrendo se necessario al parere della Commissione per la cinematografia. Se entro il mese successivo alla richiesta di riconoscimento non interviene un provvedimento di diniego, il film ottiene automaticamente l’eleggibilità culturale

Tax credit investitori esterni (art. 1, comma 325, l. 244/2007 e decreto 21.1.2010 “tax credit investitori esterni e distributori”)

- Limite pari ad 1 mln di euro all’anno per investitore esterno (corrispondente pertanto ad un apporto massimo pari a 2,5 mln di euro all’anno)
- data di stipula e registrazione del contratto ed esecuzione degli apporti: entro la data di presentazione della richiesta di rilascio del nulla osta di proiezione in pubblico
- integrazione delle comunicazioni al MIBAC: il Produttore e l’investitore devono fornire tempestivamente informazioni al MIBAC circa l’esistenza dell’accordo
- è necessario che il film abbia ottenuto dal MIBAC: 1) la nazionalità italiana; 2) il visto di proiezione in pubblico; 3) l’eleggibilità culturale
- Al fine dell’ottenimento del beneficio del *tax credit* esterno la normativa prevede alcuni **casi di esclusione o limitazione** all’investimento in capo all’investitore, in particolare:
 - esclusione dal beneficio in caso di rapporto di partecipazione diretta nel capitale, o comunque di collegamento, tra l’investitore e la società di produzione del film oggetto dell’investimento;
 - esclusione dal beneficio fiscale in caso di contestuali accordi di *product placement* tra l’investitore ed il produttore tali per cui le risorse cumulate non siano pari ad almeno il 10% del budget di produzione del film

Tax credit investitori esterni (art. 1, comma 325, l. 244/2007 e decreto 21.1.2010 “tax credit investitori esterni e distributori”)

Contratti consentiti: ***associazione in partecipazione/cointeressenza*** dove l'associante ha i seguenti diritti ed obblighi:

- ☐ esclusivo potere di gestione dell'affare
- ☐ risponde da solo verso terzi
- ☐ deve rilasciare rendiconto all'associato

L'associato ha i seguenti diritti ed obblighi:

- ☐ effettua l'apporto acquistando il diritto alla percezione degli utili
- ☐ partecipa alle perdite salvo patto contrario fino all'ammontare dell'apporto
- ☐ esercita il controllo sull'affare con diritto di rendicontazione
- ☐ gli utili non possono superare il 70% degli utili complessivi realizzati dall'opera

LA PROCEDURA AMMINISTRATIVA

Investitori esterni – 1 -

A pena di decadenza, il credito d'imposta di spetta a condizione che gli obblighi di comunicazione delle imprese di produzione cinematografica beneficiarie degli apporti **siano integrati, entro 30 giorni dalla sottoscrizione e registrazione dei contratti di associazione in partecipazione o dei contratti di cointeressenza e comunque al massimo entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di rilascio del nulla osta di proiezione in pubblico del film**, con i seguenti elementi:

- ☐ dichiarazione da parte dei soggetti che eseguono gli apporti che attesti l'avvenuta stipula e registrazione dei contratti entro i termini stabiliti;
- ☐ generalità dei soggetti, incluso codice fiscale;
- ☐ ammontare degli apporti concordati e credito d'imposta ad essi spettante.

Entro la fine del mese successivo a quello di ricezione della comunicazione integrata, il Mibac comunica, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, anche ai soggetti che eseguono gli apporti, se già noti la provvisoria non eleggibilità culturale del film. In assenza di comunicazioni vale il principio del cd. “silenzio-assenso”.

LA PROCEDURA AMMINISTRATIVA

Investitori esterni - 2 -

Entro 60 giorni dalla data di ricezione della istanza integrata, il Mibac comunica, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, anche ai soggetti che eseguono gli apporti, l'importo del credito loro spettante. In caso di mancata comunicazione, il credito d'imposta si intende spettante nella misura indicata nella istanza.

A pena di decadenza, prima di utilizzare il credito d'imposta, i soggetti devono presentare all'Agenzia delle entrate, in via telematica, la dichiarazione relativa al rispetto dell' "impegno Deggendorf".

I crediti d'imposta sono utilizzabili dalla data di ricezione della comunicazione con la quale il Mibac indica la misura del credito loro spettante ovvero, in mancanza, decorsi 60 giorni dalla data di ricezione dell'istanza .

Il credito d'imposta decade qualora al film cui gli apporti sono correlati non vengano riconosciuti i requisiti di eleggibilità culturale, ovvero non vengano soddisfatti gli altri requisiti previsti. In tal caso, si provvede anche al recupero del beneficio eventualmente già fruito.

Utilizzo delle agevolazioni fiscali

Schema Riepilogativo. Dati aggiornati al: 04/04/2011

NUMERO FILM SU CUI E' STATA CHIESTA UNA O PIU' FORME DI CREDITO D'IMPOSTA: **330** (di cui film stranieri: **9**)

TOTALE CREDITO D'IMPOSTA RICHIESTO € 123.337.084,53	Per la Produzione € 108.950.006,76	richiesto in istanza € 63.252.846,35
		in più, richiesto in comunicazione € 45.697.160,41
	Per la Distribuzione € 5.815.797,77	richiesto in istanza € 5.367.110,20
		in più, richiesto in comunicazione € 448.687,57
	Per gli Investitori Esterni € 8.571.280,00	richiesto in istanza € 1.879.480,00
		in più, richiesto in comunicazione € 6.691.800,00

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Cinema

Utilizzo delle agevolazioni fiscali

TOTALE CREDITO D'IMPOSTA AUTORIZZATO € 58.155.323,51	Per la Produzione € 53.489.860,28	nel 2009	€ 1.155.686,03
		nel 2010	€ 45.730.829,58
		nel 2011	€ 6.603.344,67
	Per la Distribuzione € 2.865.983,23	nel 2009	€ 0,00
		nel 2010	€ 1.014.287,09
		nel 2011	€ 1.851.696,14
	Per gli Investitori Esterni € 1.799.480	nel 2009	€ 0,00
		nel 2010	€ 0,00
		nel 2011	€ 1.799.480

BUDGET TOTALE INVESTITO € 842.598.562,00	Per la Produzione	€ 774.643.980,00
	Per la Distribuzione	€ 46.526.382,00
	Per gli Investitori Esterni	€ 21.428.200,00

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Cinema

Utilizzo delle agevolazioni fiscali

TOTALE CREDITO D'IMPOSTA AUTORIZZATO € 58.155.323,51	Per la Produzione € 53.489.860,28	nel 2009	€ 1.155.686,03
		nel 2010	€ 45.730.829,58
		nel 2011	€ 6.603.344,67
	Per la Distribuzione € 2.865.983,23	nel 2009	€ 0,00
		nel 2010	€ 1.014.287,09
		nel 2011	€ 1.851.696,14
	Per gli Investitori Esterni € 1.799.480	nel 2009	€ 0,00
		nel 2010	€ 0,00
		nel 2011	€ 1.799.480

Film stranieri su cui è stato richiesto credito d'imposta: n° 9

Società di produzione esecutiva che hanno fatto richiesta di credito d'imposta per film stranieri: n° 7:

TOTALE CREDITO D'IMPOSTA AUTORIZZATO PER LA PRODUZIONE ESECUTIVA DI FILM STRANIERI (Nota bene: questo dato è un "di cui" del credito per la Produzione)	concesso in istanza	€	11.685.607,39
	in più, richiesto in comunicazione	€	167.750,00

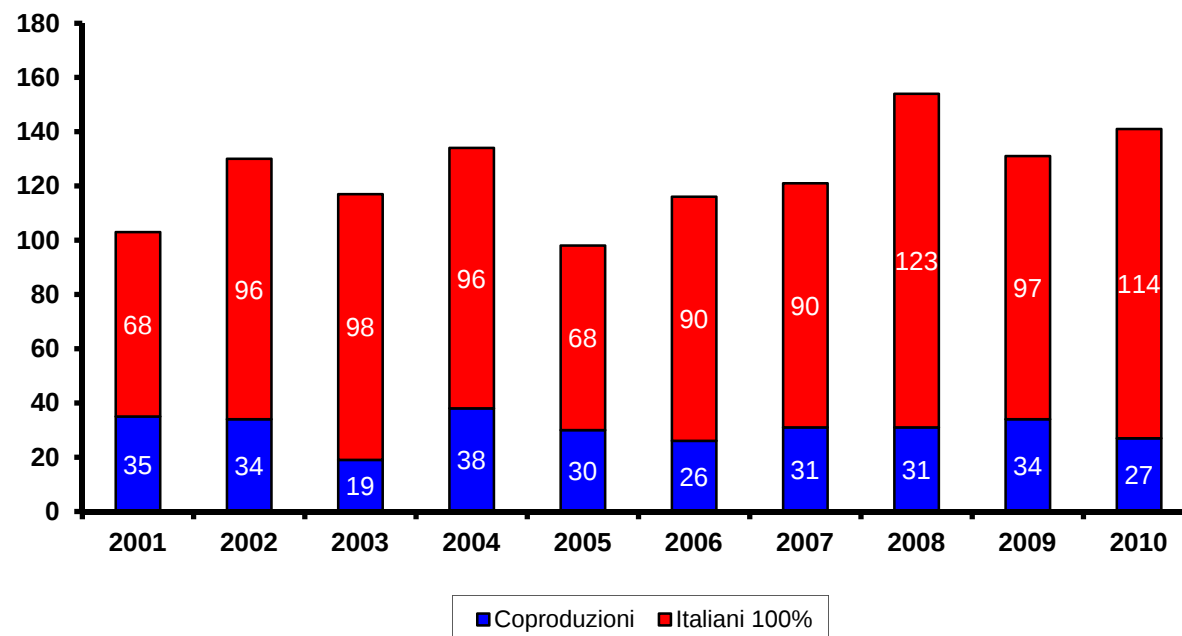
Numero di film italiani prodotti 2004-2010

Numero di film italiani prodotti (2001-2010)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Italiani 100%	68	96	98	96	68	90	90	123	97	114
Coproduzioni	35	34	19	38	30	26	31	31	34	27
Totale	103	130	117	134	98	116	121	154	131	141

*Nota: per **film prodotto** si intende il film che ha ottenuto il nulla osta di circolazione nell'anno di riferimento.*

Numero di film italiani prodotti (2001-2010)

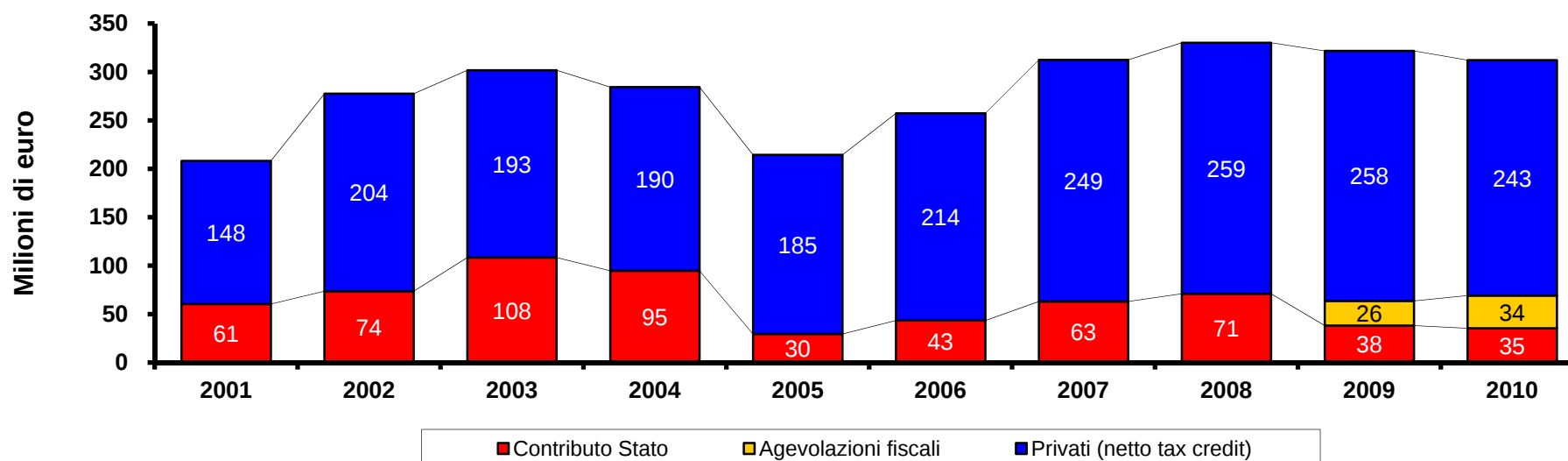


INVESTIMENTI IN FILM ITALIANI 2001 - 2010

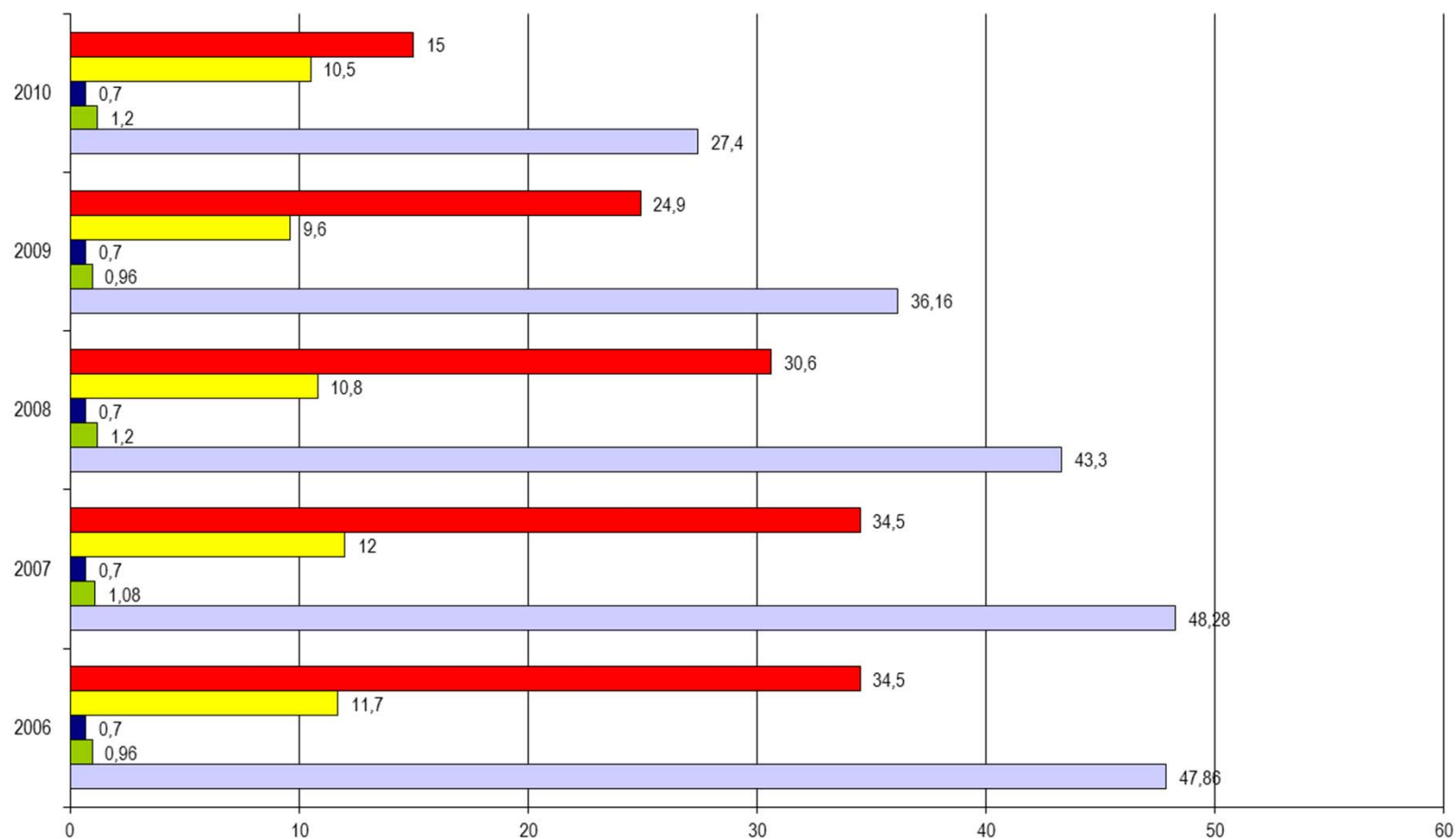
Investimenti in film italiani (2001-2010) - milioni di euro

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Contributo Stato	60,5	73,6	108,4	94,8	29,5	43,3	63,0	71,0	38,1	35,4
Agevolazioni fiscali									25,6	33,8
Privati (netto tax credit)	147,7	204,0	193,3	189,6	184,9	214,0	249,4	259,1	258,0	243,0
Totale investimenti	208,2	277,6	301,7	284,4	214,4	257,3	312,4	330,1	321,7	312,2
% Investimento Pubblico diretto	29,1%	26,5%	35,9%	33,3%	13,8%	16,8%	20,2%	21,5%	11,8%	11,3%
% Investimento Pubblico tax credit									8,0%	10,8%
% Totale Investimento Pubblico	29,1%	26,5%	35,9%	33,3%	13,8%	16,8%	20,2%	21,5%	19,8%	22,2%

Investimenti in film italiani



Contributi statali alla produzione cinematografica 2006-2010

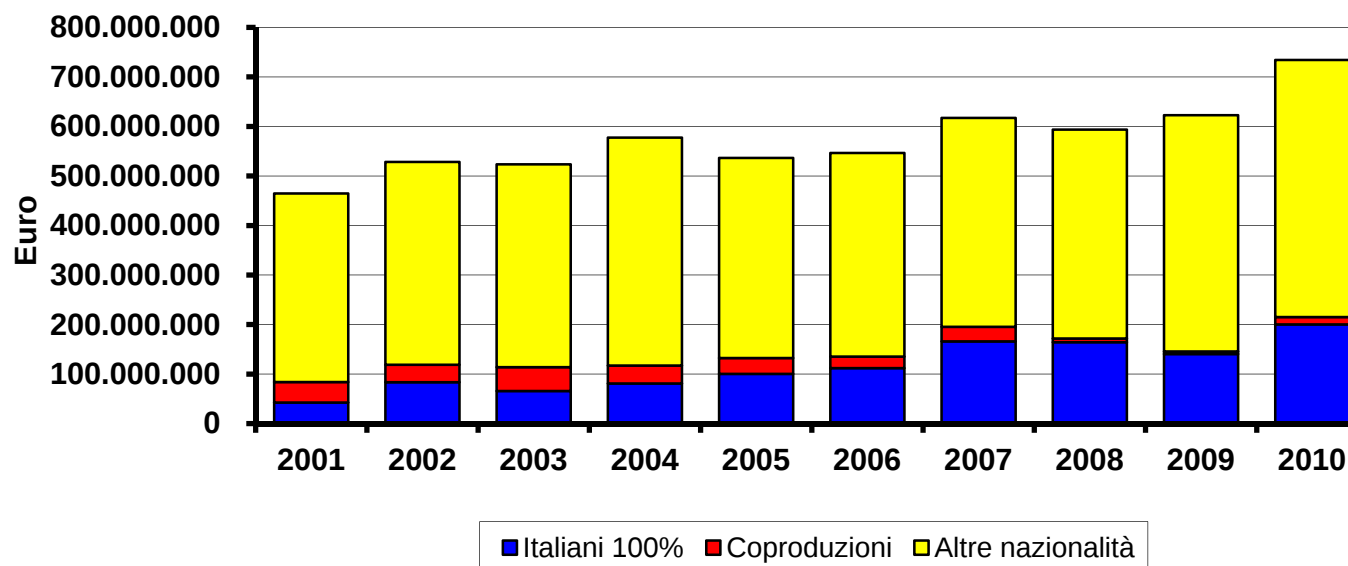


Incassi al botteghino 2001-2010

Risultati di box office (2001-2010) - Euro

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Italiani 100%	42.450.967	83.527.787	65.629.422	81.111.541	100.277.993	111.967.460	166.134.716	164.204.765	140.587.029	200.167.854
Coproduzioni	41.504.605	35.422.997	48.340.140	36.219.280	32.248.522	23.335.199	29.384.162	7.627.275	4.979.621	14.835.399
Totale Ita + Cop	91.695.243	116.548.464	113.969.562	117.330.821	132.526.515	135.302.659	195.518.878	171.832.040	145.566.650	215.003.253
Altre nazionalità	380.783.748	409.531.139	409.493.956	460.204.222	403.995.005	411.082.353	421.570.445	421.870.180	477.094.671	519.230.890
Tutti i film	472.478.991	526.079.603	523.463.518	577.535.043	536.521.520	546.385.012	617.089.323	593.702.220	622.661.321	734.234.143
Quota Ita + Cop	19,4%	22,2%	21,8%	20,3%	24,7%	24,8%	31,7%	28,9%	23,4%	29,3%

Incassi 2001 - 2010

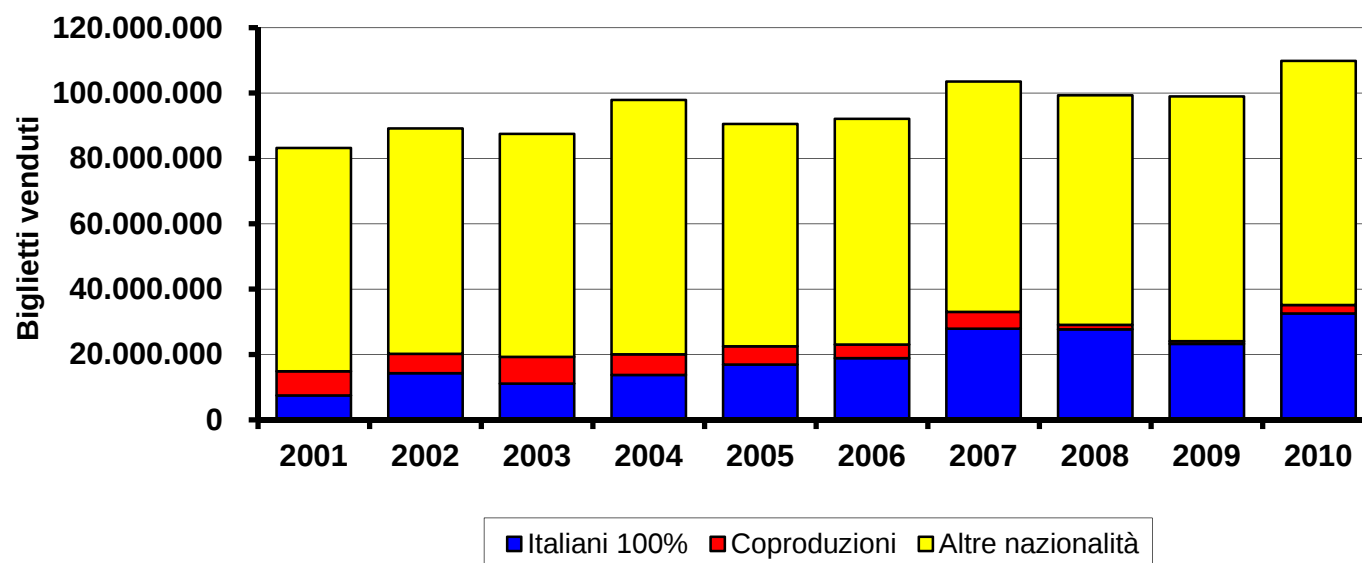


Presenze al botteghino 2001-2010

Biglietti venduti (inclusi proseguimenti 2001 - 2010)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Italiani 100%	7.493.325	14.286.745	11.102.262	13.728.797	16.909.708	18.890.686	27.904.310	27.715.806	23.231.987	32.535.136
Coproduzioni	7.351.122	5.904.228	8.180.875	6.341.957	5.591.255	4.161.018	5.137.339	1.374.435	863.356	2.602.964
Totale Ita + Cop	14.844.447	20.190.973	19.283.137	20.070.754	22.500.963	23.051.704	33.041.649	29.090.241	24.095.343	35.138.100
Altre nazionalità	68.326.759	68.984.216	68.232.568	77.802.000	68.052.078	69.062.278	70.459.201	70.213.035	74.844.535	74.720.825
Tutti i film	83.171.206	89.175.189	87.515.705	97.872.754	90.553.041	92.113.982	103.500.850	99.303.276	98.939.878	109.858.925
Quota Ita + Cop	17,8%	22,6%	22,0%	20,5%	24,8%	25,0%	31,9%	29,3%	24,4%	32,0%

Biglietti venduti 2001 -2010



Box office 1 gennaio – 12 aprile 2011

TOP 10 2011 (1° gennaio – 12° Aprile)

Title	Country	Box Office	Admissions
CHE BELLA GIORNATA	ITA	€ 43.383.519,72	6.815.331
QUALUNQUEMENTE	ITA	€ 15.810.473,86	2.472.915
IMMATURI	ITA	€ 15.089.787,02	2.580.450
FEMMINE CONTRO MASCHI	ITA	€ 11.573.882,06	1.938.181
IL DISCORSO DEL RE (THE KING'S SPEECH)	U.K	€ 8.418.838,20	1.371.034
HEREAFTER	USA	€ 7.767.366,02	1.232.943
NESSUNO MI PUO' GIUDICARE	ITA	€ 7.230.001,93	1.163.307
MANUALE D'AMORE 3	ITA	€ 6.614.221,65	1.055.027
IL CIGNO NERO (BLACK SWAN)	USA	€ 5.928.761,89	1.019.179
RANGO	USA	€ 4.921.614,81	779.285

Quota di mercato – 2011 (1° gennaio – 31° Marzo)

	Box Office	Admissions
Total	230.182.691	36.159.017
Italian films	131.009.730	21.128.679
Market Share ITA	57%	58%